

Morbo di Alzheimer

Questa scheda descrive il morbo di Alzheimer, i suoi sintomi, le cause, la progressione e il trattamento.

- Il morbo di Alzheimer è la forma più comune di demenza.
- È una patologia fisica del cervello che comporta un'alterazione della memoria, del pensiero e del comportamento.
- Interferisce con i neuroni del cervello, influenzando il loro funzionamento e la comunicazione tra di essi. Una diminuzione di sostanze chimiche importanti impedisce ai messaggi di viaggiare normalmente attraverso il cervello.
- Le persone affette dal morbo di Alzheimer incontrano sfide e cambiamenti diversi nel corso della progressione della patologia.
- Le capacità di un individuo si deteriorano nel tempo, anche se la progressione varia da persona a persona.

Segni e sintomi del morbo di Alzheimer

I sintomi possono includere:

- perdita persistente e frequente della memoria a breve termine, soprattutto per gli eventi più recenti;
- ripetizione delle stesse cose;
- vaghezza nella conversazione quotidiana;
- cambiamenti nella capacità di pianificare, di risolvere problemi, di organizzare e di pensare in modo logico;
- impiegare più tempo per svolgere attività di routine;
- difficoltà di linguaggio e di comprensione, come ad esempio problemi nel trovare la parola giusta;
- crescente disorientamento nel tempo, nel luogo e con le persone;
- problemi di motivazione e di avvio dei compiti;
- cambiamenti nel comportamento, nella personalità e nell'umore.

Una persona che manifesta i sintomi può non essere in grado di riconoscere alcun cambiamento nelle proprie condizioni. Spesso è un familiare o un amico di una persona affetta da questa patologia ad osservarne i cambiamenti.

National Dementia Helpline **1800 100 500**



Per assistenza linguistica,
chiamate il **131 450**

I sintomi variano con il progredire della patologia e con l'interessamento di diverse aree cerebrali. Le capacità di una persona possono fluttuare da un giorno all'altro, o anche nell'arco della stessa giornata. I sintomi possono peggiorare in caso di stress, stanchezza o malattia.

Diagnosi del morbo di Alzheimer

Attualmente non esiste un unico test per diagnosticare il morbo di Alzheimer. La diagnosi viene formulata dopo un'attenta valutazione clinica.

La valutazione potrebbe includere:

- un'anamnesi dettagliata;
- un esame fisico;
- esami del sangue e delle urine;
- una valutazione psichiatrica;
- test neuropsicologici (per valutare le capacità di memoria e di pensiero);
- imaging cerebrale.

Dopo aver eliminato altre cause, è possibile formulare una diagnosi di morbo di Alzheimer.

È importante ricevere una diagnosi precoce e accurata per determinare se i sintomi in esame sono causati dal morbo di Alzheimer o da un'altra patologia che richiede un altro trattamento specifico.

Nuove tecniche per aiutare a diagnosticare il morbo di Alzheimer anche prima dell'inizio dei sintomi sono ora disponibili.

Chi sviluppa il morbo di Alzheimer

Chiunque può sviluppare il morbo di Alzheimer, ma è più comune in età avanzata.

Fattori genetici, relativi allo stile di vita e alla salute sono associati ad un aumento del rischio di sviluppare la demenza.

In alcuni casi, il morbo di Alzheimer è ereditario, causato cioè da una mutazione genetica. Si tratta del cosiddetto morbo di Alzheimer familiare, i cui sintomi si manifestano in età relativamente giovane. Di solito si verifica nelle persone di 50 anni, ma a volte anche più giovani.

Quali sono le cause del morbo di Alzheimer

A parte le poche persone affette da morbo di Alzheimer familiare, non si sa perché alcune persone sviluppino la malattia e altre no.

I fattori legati alla salute e allo stile di vita che possono contribuire allo sviluppo del morbo di Alzheimer includono:

- inattività fisica
- mancanza di esercizio mentale
- fumo
- obesità
- diabete
- colesterolo alto
- ipertensione arteriosa

Come progredisce il morbo di Alzheimer

Le capacità di un individuo si deteriorano nel tempo, anche se la progressione varia da persona a persona.

Poiché il morbo di Alzheimer colpisce diverse aree del cervello, si perdono funzioni o abilità specifiche. La memoria a breve termine è spesso la prima a essere colpita, ma con il progredire della malattia si perde anche la memoria a lungo termine. La malattia colpisce anche molte altre funzioni del cervello e di conseguenza il linguaggio, l'attenzione, la capacità di giudizio e molti altri aspetti del comportamento.

Alcune abilità rimangono, anche se si riducono con il progredire del morbo di Alzheimer. Le persone affette da demenza avanzata possono mantenere i sensi del tatto e dell'udito e rispondere alle emozioni anche nelle fasi avanzate della malattia.

Nelle fasi finali del morbo di Alzheimer molte persone diventano immobili e dipendenti da un'assistenza intensiva.

Fasi del morbo di Alzheimer

Alcune caratteristiche del morbo di Alzheimer sono comunemente classificate in tre stadi, o fasi. Non tutte queste caratteristiche sono presenti in ogni persona e possono manifestarsi in fasi diverse.

Morbo di Alzheimer lieve

A volte questa fase è evidente solo a posteriori. L'insorgenza del morbo di Alzheimer è di solito graduale e spesso è impossibile identificare con esattezza il momento in cui è iniziata.

La persona potrebbe:

- apparire più apatica;
- perdere interesse per gli hobby e le attività;
- essere meno disposta a provare cose nuove;
- essere meno capace di adattarsi ai cambiamenti;
- essere più lenta a comprendere idee complesse e impiegare più tempo nei lavori di routine;
- dimenticare eventi recenti;
- essere confusa o disorientata rispetto al tempo e al luogo in cui si trova;
- perdersi se si allontana dagli ambienti familiari;
- essere più propensa a ripetersi o a perdere il filo della conversazione;
- essere più irritabile o arrabbiata se commette un errore;
- avere difficoltà a gestire le finanze;
- avere difficoltà a fare la spesa o a preparare i pasti.

Morbo di Alzheimer moderato

In questa fase, l'impatto della patologia è più evidente e prevalente. La persona affetta può avere difficoltà significative con la propria indipendenza e necessitare di supporto quotidiano.

La persona potrebbe:

- dimenticarsi di eventi attuali e recenti, anche se in genere si ricorda del passato più remoto, sebbene i dettagli possano essere dimenticati o confusi;
- confondersi a livello di spazio e tempo;
- perdersi più facilmente;
- dimenticare i nomi di parenti o amici o confondere i membri della famiglia;
- dimenticare pentole o bollitori lasciati sui fornelli accesi;
- essere meno capace di eseguire semplici calcoli;

- mostrare scarsa capacità di giudizio e prendere decisioni sbagliate;
- vedere o sentire cose che non ci sono o diventare sospettoso nei confronti degli altri;
- diventare ripetitiva;
- trascurare l'igiene personale o l'alimentazione;
- non essere in grado di scegliere l'abbigliamento adeguato al tempo, all'occasione o al momento della giornata;
- arrabbiarsi, agitarsi o affliggersi per la frustrazione.

Morbo di Alzheimer avanzato

In questa fase, la persona è gravemente colpita dalla demenza e necessita di assistenza continua per tutte le attività quotidiane.

La persona affetta potrebbe:

- non essere in grado di ricordare eventi attuali o recenti, come dimenticare di aver appena mangiato o non riuscire a ricordare dove vive;
- non essere in grado di ricordare eventi o fatti importanti della sua vita iniziale;
- confondersi nel tentativo di riconoscere amici e familiari;
- non essere in grado di riconoscere gli oggetti di uso quotidiano o a comprenderne lo scopo;
- perdere la capacità di capire o di parlare;
- avere bisogno di aiuto per mangiare, lavarsi, fare il bagno, lavarsi i denti, andare in bagno e vestirsi;
- diventare incontinente;
- avere un sonno disturbato;
- essere irrequieta o agitata;
- gridare spesso o avere scatti di aggressività;
- avere difficoltà a camminare e altri problemi di movimento, tra cui la rigidità.

Opzioni terapeutiche e di gestione

Attualmente non esiste una cura per il morbo di Alzheimer e nessuna terapia può arrestare la progressione della malattia. Tuttavia, i farmaci possono aiutare a stabilizzare o a rallentare il declino della memoria e delle capacità di pensiero. I farmaci possono essere prescritti anche per i sintomi secondari, come l'agitazione o la depressione, o per migliorare il sonno.

Possono essere utili anche terapie non farmacologiche, come mantenersi attivi e socialmente connessi e gestire lo stress.

Rivolgersi ad un counselor o ad uno psicologo è importante per gestire i cambiamenti di comportamento e di umore.

La terapia occupazionale può aiutare a migliorare il funzionamento quotidiano a casa.

In tutti gli stadi del morbo di Alzheimer sono disponibili terapie e servizi di supporto per ridurre l'impatto dei sintomi e garantire una migliore qualità di vita possibile ad ogni persona affetta da questa patologia.

Cercare supporto

La sensibilizzazione alla malattia e il supporto professionale sono importanti per la persona affetta da demenza, la sua famiglia e i suoi caregiver. Questo supporto può fare la differenza nella gestione della patologia.

Una serie di approcci e attività può consentire di valorizzare le capacità e gli interessi della persona affetta da demenza, per vivere bene il più a lungo possibile.

Letture e risorse aggiuntive

- Servizio bibliotecario di Dementia Australia
Visitate: dementia.org.au/library
- Supporto di Dementia Australia
Visitate: dementia.org.au/support
- Formazione offerta da Dementia Australia
Visitate: dementia.org.au/education

Ulteriori informazioni

Dementia Australia offre supporto, informazioni, educazione e counseling.

National Dementia Helpline: 1800 100 500

Per assistenza linguistica: 131 450

Visitate il nostro sito web: dementia.org.au